



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Verbale n. 140

Il giorno 25 LUGLIO dell'anno 2025 alle ore 08.00 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare “Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Mazara, quando il decoro pubblico si trasforma in una battaglia di civiltà

Alle ore 08.00 sono presenti Galuffo Paola, Calcara Francesca, Foggia Francesco al posto di Iacono Fullone Giovanni, Scaletta Dario al posto di Giacalone Francesco.

Il Consigliere Marino Pietro entra in commissione alle 08.15.

Risultano assenti Giacalone Francesco, Caltagirone Paola, Iacono Fullone Giovanni e Russo Antonio.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto: Mazara, quando il decoro pubblico si trasforma in una battaglia di civile.

L'impegno per il decoro pubblico in presenza di casi, sempre più spesso frequenti, di inciviltà, si sta trasformando in una vera battaglia. Succede in molte Città, succede in particolar modo però a Mazara del Vallo ove gli spazi pubblici, in particolare quelli adibiti a verde, diventano "terra di nessuno". Si registrano sempre più episodi di vandalismo, così soltanto per gioco, come la distruzione di arredi vari per le principali vie, ma non solo, della Città.

Ancor più frequenti i piccoli segni di ineducazione, o meglio di inciviltà. Vedi rifiuti vari (bottigliette di plastica, coppette di gelato, fazzolettini etc.), abbandonati, anzi depositati nei vasi di ceramica del lungomare, nelle fioriere, perfino cestini per deiezioni canine, oltre che gettati per terra come se nulla fosse.

La commissione esprimere profonda indignazione per quanto sta accadendo al nostro verde pubblico. L'Amministrazione ha iniziato con l'intento di abbellire la nostra città, di renderla più accogliente per tutti. Prima i ciclamini, un tocco di colore per le nostre strade. Poi, per garantire la loro sopravvivenza al sole si è passati a piantine grasse, più resistenti, pensate per durare.

E cosa è successo? Prima sono state sradicate. Poi, in un atto di pura e semplice vandalismo, sono state distrutte. E come se non bastasse, in alcuni punti sono state addirittura rubate. È uno schiaffo in faccia a chi lavora per il bene comune, a chi cerca di migliorare la qualità della vita di tutti noi.

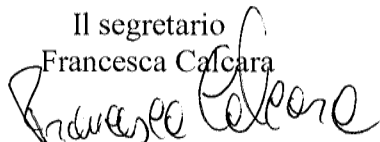
La responsabilità di questa devastazione ricade unicamente su un'inciviltà perpetua e continua che non accenna a diminuire. È così difficile comprendere che il decoro urbano è un bene comune, un riflesso della nostra dignità.

È ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 29 luglio alle ore 08:005

Il Presidente chiude la seduta alle 9:00.

Il segretario
Francesca Calcara



Il vicepresidente
Paola Galuffo

